

**COMUNE DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO**  
Provincia di Cremona

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014- 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

2014: 422 abitanti  
2015: 426 abitanti  
2016: 428 abitanti  
2017: 432 abitanti  
2018: 433 abitanti

### 1.2 Organi politici

..

<b>ASSANDRI ALDO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>BERTOLOTTI VALENTINA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>BOSIO GIOVANNA</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>CALATRONI ATTILIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>BOSIO GIOVANNI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>CAGLIONI GIAN CARLO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>DELGROSSI GIOVANNI BENEDETTO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>CAGLIONI LUIGI</b>	<b>Consigliere</b>
<b>FUSAR POLI PIERAGOSTINO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>GHISLANDI TERESIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>ROSSI SILVIO</b>	<b>Assessore</b>		

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Segretario: Dott.sa Marano Angelina

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: //

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 3 dipendenti a tempo indeterminato

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il mandato amministrativo l'ente non è stato commissariato

### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Come ormai accade da diversi anni, la finanza locale si deve misurare con l'incertezza dei trasferimenti erariali (ora fiscalizzati) che ogni anno subiscono modifiche nell'ammontare e nelle tempistiche di erogazione. L'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio ha comportato un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento sul territorio. La continua modifica della normativa tributaria di riferimento (passaggio ICI/IMU, TARSU/TARES, TASI, IUC...), oltre a creare confusione nei cittadini, ha comportato per gli uffici notevoli aggravii di lavoro, influenzando negativamente sull'attività ordinaria. Ulteriori criticità sono emerse nello svolgimento del lavoro d'ufficio nel suo complesso a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni, con un forte gravame su questi ultimi, meno strutturati. Le normative sulle centrali di committenza, sugli ATO, sugli acquisti obbligatori CONSIP, sul DUP, tanto per citarne alcuni, le misure varie di contenimento delle diverse tipologie di spesa, vanno nella direzione di azzerare l'autonomia organizzativa degli Enti Locali, soprattutto quelli di piccole dimensioni.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Con Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario. All'articolo 2 del decreto sopracitato viene precisato che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. La tabella ha valore ufficiale anche per l'anno 2017. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi

“strutturalmente deficitario”, o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

	2014		2017	
	NO	SI	NO	SI
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	X		X	
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF	X			
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà			X	

3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione residui) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.	X			
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione residui), ad esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà			X	
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	X		X	
5. Esistenza dei procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	X		X	
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40%	X		X	

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo	X		X	
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiori al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti	X		X	
9. Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	X		X	
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	X		X	

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera	2	31/03/2015	Approvazione criteri applicazione DPCM 5.12.2013 N. 159 Regolamento I.S.E.E.
Delibera	4	28/01/2016	Approvazione Regolamento per la concessione del patrocinio, l'uso dello stemma e del gonfalone comunale
Delibera	5	28/01/2016	Approvazione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
Delibera	5	09/02/2017	Approvazione regolamento per la disciplina dell'utilizzo della sala polifunzionale.
Delibera	12	25/02/2016	Esame ed approvazione Nuovo Regolamento di Contabilita'.
Delibera	12	26/04/2018	Modifica del "Regolamento per la celebrazione di matrimoni e la costituzione delle unioni civili" approvato con Delibera C.C. n. 16 del 04.05.2017.
Delibera	13	25/02/2016	Approvazione del Regolamento Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP)
Delibera	13	26/04/2018	Attuazione Reg. relativo alla protezione persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Delibera	16	04/05/2017	Approvazione del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili".
Delibera	18	09/11/2018	Modifica al "Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale" - art. 54 commi 6 e 7 -
Delibera	21	09/11/2018	Approvazione Regolamento per la concessione in uso dello Spazio Civico di Via Mazzini n. 18.
Delibera	22	30/04/2016	Esame ed approvazione regolamento riguardante il civico cimitero.
Delibera	23	22/09/2017	Integrazione al Regolamento Edilizio Comunale.
Delibera	24	30/04/2016	Presentazione ed approvazione del Regolamento Comunale per la tutela, il benessere e la detenzione degli animali.
Delibera	25	30/04/2016	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con Delibera di Consiglio del 23.07.2014
Delibera	30	20/07/2016	Approvazione nuovo Regolamento dei Servizi Sociali e relativo Allegato A
Delibera	39	28/11/2016	Approvazione del Regolamento delle sagre ex 18 ter Legge Regionale 02.02.2010 n. 6.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,3000	0,3000	0,3000	0,3000	0,3000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARES	TARES	TARES	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	90,000	100,000
Costo del servizio procapite	127,96	126,76	126,16	125,00	124,71

### **3 Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:**

Il Comune di Cumignano S/N ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. del 11.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, il Regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del D.L. 174/2012 con la finalità di organizzare un sistema complessivo dei controlli interni volto a conseguire con ragionevole certezza i seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza delle attività
- raggiungimento degli obiettivi programmati
- affidabilità delle informazioni e dei bilanci
- salvaguardia del patrimonio
- conformità alla legge e ai regolamenti.

E' innanzitutto necessario introdurre i principi generali, costituzionali e ordinamentali che delimitano l'intero sistema:

- l'obbligatorietà dei controlli, in quanto la gestione pubblica (intesa come impiego di risorse della comunità nell'interesse dei cittadini) non può essere sottratta a verifiche e rendicontazioni;
- l'attività di controllo non deve assumere carattere di autoreferenzialità, né costituire un appesantimento del procedimento;
- la verifica non può essere separata dai processi di programmazione in cui si esplicitano le scelte di governo e deve seguire un percorso parallelo che affianchi la gestione nel corso dell'esercizio.

Detto sistema si inserisce in più ampio quadro di coordinamento delle funzioni gestionali e di applicazione concreta degli indirizzi degli organi di governo attraverso gli atti programmatici, il programma di mandato, le circolari interne, gli atti di indirizzo, il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica, il P.E.G., il Piano delle Performance.

Il controllo di regolarità amministrativa ha come obiettivo quello di sottoporre a costante monitoraggio e verifica la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'organizzazione, gli eventuali scostamenti rispetto alle norme ma anche alle regole e alle disposizioni interne, evidenziando anche l'affidabilità dei sistemi di controllo, analizzando le eventuali proposte di modifica regolamentari o altre indicazioni utili a superare le difficoltà incontrate.

Nell'ambito delle competenze gestionali afferenti la sfera dirigenziale del Comune appare evidente come le responsabilità siano affidate a diversi livelli decisionali caratterizzati da ampia autonomia con la conseguenza che le determinazioni costituiscono la più alta percentuale degli atti adottati nell'organizzazione ed è principalmente su questi che si è deciso di attivare un controllo sistemico che consenta di valutare il grado di correttezza amministrativa raggiunto nella gestione.

Con delibera del C.C. n. 19 del 11.06.2014 sono state presentate al Consiglio stesso gli "indirizzi di governo" del mandato periodo 2014/2019.

#### **3.1.2 Controllo strategico:**

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

La performance è il contributo che un'entità – come singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme – apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La valutazione del personale titolare di posizione organizzativa e del restante viene effettuata dal Segretario comunale

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	361.863,54	315.890,60	294.587,63	299.730,61	304.776,82	-15,77 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	165.713,93	168.272,96	9.425,48	0,00	0,00	-100,00 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>527.577,47</b>	<b>484.163,56</b>	<b>304.013,11</b>	<b>299.730,61</b>	<b>304.776,82</b>	<b>-42,23 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	295.537,27	314.851,49	284.412,26	295.990,29	283.398,49	-4,10 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	165.713,93	183.083,34	138.476,53	66.565,98	39.673,02	-76,05 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	19.848,57	20.929,27	22.069,81	21.734,62	22.903,19	15,38 %
<b>TOTALE</b>	<b>481.099,77</b>	<b>518.864,10</b>	<b>444.958,60</b>	<b>384.290,89</b>	<b>345.974,70</b>	<b>-28,08 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.675,54	67.799,32	64.237,61	55.132,43	52.208,15	31,58 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.675,51	67.799,32	64.237,61	55.132,43	64.605,35	62,83 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	361.863,54	315.890,60	294.587,63	299.730,61	304.776,82
Spese titolo I	295.537,27	314.851,49	284.412,26	295.990,29	283.398,49
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	19.848,57	20.929,27	22.069,81	21.734,62	22.903,19
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	744,20	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	46.477,70	-19.890,16	-11.150,24	-17.994,30	-1.524,86

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	165.713,93	168.272,96	9.425,48	0,00	0,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	165.713,93	168.272,96	9.425,48	0,00	0,00
Spese titolo II	165.713,93	183.083,34	138.476,53	66.565,98	39.673,02
<b>Differenza di parte capitale</b>	0,00	-14.810,38	-129.051,05	-66.565,98	-39.673,02
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	121.520,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	0,00	-14.810,38	-7.531,05	-66.565,98	-39.673,02

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	400.057,76	546.324,47	322.730,99	322.723,22	344.595,27
Pagamenti	(-)	287.048,20	532.424,93	389.965,36	346.829,36	347.949,04
Differenza	(=)	113.009,56	13.899,54	-67.234,37	-24.106,14	-3.353,77
Residui attivi	(+)	167.195,25	5.638,41	45.519,73	32.139,82	12.389,70
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	122.264,20	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	233.727,11	54.238,49	119.230,85	92.593,96	62.631,01
Differenza	(=)	-66.531,86	-48.600,08	48.553,08	-60.454,14	-50.241,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	8.000,00	744,20	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	121.520,00	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>38.477,70</b>	<b>-156.964,74</b>	<b>-18.681,29</b>	<b>-84.560,28</b>	<b>-53.595,08</b>

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	376.930,24	341.620,12	233.535,16	126.594,23	62.198,77
Totale residui attivi finali	167.482,77	5.925,93	45.519,73	50.800,29	37.629,24
Totale residui passivi finali	308.511,85	65.800,72	136.031,58	114.439,70	90.224,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.000,00	744,20	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	121.520,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	227.901,16	159.481,13	143.023,31	62.954,82	9.603,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	70.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	7.938,75	24.708,00	32.646,75
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	1.400,00	647,64	2.047,64
<b>Totale</b>	0,00	0,00	9.338,75	25.355,64	34.694,39
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	9.338,75	25.355,64	34.694,39
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	9.321,72	7.028,18	16.349,90
<b>Totale generale</b>	0,00	0,00	18.660,47	32.383,82	51.044,29

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	772,68	10.442,93	39.609,26	50.824,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	7.707,77	47.253,00	54.960,77
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	2.922,38	5.731,70	8.654,08
<b>Totale generale</b>	0,00	772,68	21.073,08	92.593,96	114.439,72

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	0,27 %	1,49 %	13,39 %	9,58 %	4,26 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

Ente non soggetto ai vincoli patto di stabilità'.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	137.830,71	116.901,44	94.831,63	73.097,01	50.193,82
Popolazione residente	422	426	428	432	433
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	326,61	274,41	221,56	169,20	115,92

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,587 %	1,898 %	1,596 %	1,455 %	1,163 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2013**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	541.517,09
Immobilizzazioni materiali	622.421,34		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	48.115,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	516,00
Disponibilità liquide	360.682,66	Debiti	489.186,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.031.219,46</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.031.219,46</b>

**Anno 2017**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	319.521,94
Immobilizzazioni materiali	686.799,22		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	-110.138,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	15.134,07
Disponibilità liquide	126.594,23	Debiti	368.599,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>703.255,24</b>	<b>TOTALE</b>	<b>703.255,24</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Durante il mandato amministrativo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	111.826,94	111.826,94	111.826,94	111.826,94	111.826,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	109.040,49	111.648,53	111.202,68	110.021,86	111.804,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	36,89 %	35,46 %	39,09 %	37,17 %	39,45 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	258,38	262,08	259,81	254,68	258,20

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	141	142	143	144	144

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione Comunale nel quinquennio amministrativo sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente:

- Incarico per gestione economico finanziaria;
- Incarico supporto ufficio Tecnico.

## 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	10.972,48	7.579,00	7.477,16	7.477,16	7.579,10

## 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente durante il quinquennio amministrativo ha provveduto nell'anno 2018 ad esternalizzare i servizi relativi alle operazioni cimiteriali.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati regolarmente trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge n. 266/2005, relativi ai bilanci di previsione ed al rendiconto.

Nessun rilievo della Corte dei Conti risulta a conoscenza del Responsabile del Servizio Finanziario

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

**indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.**

**Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.**

Nessun rilievo da parte dell'Organo di Revisione

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

**descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;**

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Non si è mai fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio.

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità-pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati.

Sono stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive.

Sono state inoltre contenute, a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità 2013, le spese per acquisto mobili ed arredi, autovetture ed immobili.

L'adesione inoltre a Consip e MEPA ha consentito inoltre ulteriori riduzioni di spesa corrente.

Da ultimo è stato avviato un percorso di dematerializzazione a partire dal protocollo informatico , alla comunicazione tra uffici al fine di razionalizzare i processi oltre che per ridurre i costi.

L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi Sg4-599, legge 24 dicembre 2007, n° 244).

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### **1 Organismi controllati:**

**descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;**

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09.11.2018 , è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018.

Tenuto conto delle disposizioni del TUSP, Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, l'amministrazione comunale ha ritenuto di confermare il percorso stabilito con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 22.09.2017 di revisione straordinaria delle partecipate, come di seguito sinteticamente riportato:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	91001260198	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	1994	0,25	ACQUISTO,COSTRUZ.GESTIONE,AFFITTO,LOCAZ.BENI IMMOB.FABBRICATI,TERRENI,IMPIEANTI,MACCHINARI CUMUNQUE FUNZIONALI O DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI	NO	NO	NO	NO
Dir_2	00111860193	PADANIA ACQUE SPA	2003	0,96338	GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO

<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>Denominazione società/organismo tramite</b>	<b>% Quota di partecipazione società/organismo tramite</b>	<b>% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>P</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	
Ind_1	01321400192	CONSORZIO. IT srl	2004	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	90,00	0,225	PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE. FORNITURA HARDWARE, SOFTWARE ED ASSISTENZA SISTEMISTICA PER ENTI LOCALI	
Ind_2	01430580199	SCS SERVIZI LOCALI SRL	2008	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	65,00	0,163	Servizi locali e costruzioni	
Ind_3	01199970193	SCS SRL	1999	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	65,00	0,163	Attività di holding dei Comunicemaschi per la partecipazione nel capitale di LGH Spa	
Ind_4	01378450199	BIOFOR ENERGIA SRL	2006	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	50,00	0,125	Produzione energia da biomassa	
Ind_5	01087440192	REI SCRL	1995	SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	0,34	0,001	Sviluppo sostenibile attività economicaproduttiva nel territorio di riferimento conparticolare riferimnto all'innovazione (Per completezza vedasi punto 2.6 della Relazione)	
Ind_6	01321400192	CONSORZIO. IT srl	2004	PADANIA ACQUE SPA	10,00	0,002	PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE. FORNITURA HARDWARE, SOFTWARE ED ASSISTENZA SISTEMISTICA PER ENTI LOCALI	

Il  
IL SINDACO

27.03.2019

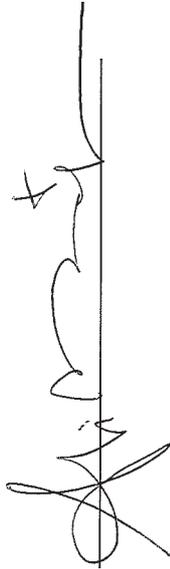
\*\*\*\*\*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.  
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il .....  
revisione economico finanziario (1)

L'organo di



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.  
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti